

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI  
*Facoltà di Economia*  
*Corso di Laurea di Economia Aziendale*  
*Taranto*

*Comune di Locorotondo*

---

**AGRITOURISME,  
VOLANT DE L'ÉCONOMIE  
LOCALE**

---

ATTI SEMINARIALI

A cura del Prof. Giacomo Barletta

*Seminario organizzato dalla  
Cattedra di Lingua Francese del  
Corso di Laurea di Economia Aziendale  
Via Lago Maggiore  
TARANTO*

## **Tra disciplina nazionale e orientamenti regionali**

Nei giorni scorsi, la Giunta della Regione Puglia ha deliberato un provvedimento – finalizzato alla valorizzazione delle caratteristiche turistico-ambientali dell'intero territorio regionale, nel rispetto del contesto naturalistico e paesaggistico locale – con l'indicazione di ampliare i benefici previsti dalla legge 488 ai seguenti settori di attività: porti, approdi e punti di ormeggio per il turismo nautico; strutture per la balneazione; strutture congressuali; turismo rurale.

La nuova indicazione del governo regionale rispetta l'altra condizione, che consente l'integrazione solo per settori individuati da norme regionali, programmi di intervento o regimi di aiuto europei (quali leggi regionali n. 25/1973 e n. 6/1982, al P.O.P. 1994-1999 e al P.O.P. 2000-2006).

La Giunta ha anche approvato un prospetto per la determinazione dell'«indicatore regionale» (punteggio complessivo di 30 punti con riferimento all'area e/o ubicazione dell'investimento; all'attività del settore; ed alla tipologia di investimento – costruzione di nuovi impianti o ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riattivazione, riconversione, o trasferimento di strutture turistiche esistenti). Sono i valori in base ai quali attribuire i punteggi utili alla formazione delle graduatorie ordinarie.

Tra le attività: 10 punti ad alberghi e motels a 4 e 5 stelle, villaggi albergo e turistici, residenze turistico-alberghiere, strutture congressuali, stabilimenti balneari e spiagge attrezzate; 7 punti agli alloggi agrituristici e al turismo rurale; 4 punti ad alberghi e motel a tre stelle, campeggi, porti, approdi e ormeggi; 2 punti agli ostelli della gioventù e 1 punto alle agenzie di viaggio, affittacamere, case, rifugi montani e appartamenti per vacanze. Alle iniziative localizzate in comuni turisticamente rilevanti ex art. 5 L.R. n. 23/1996 andranno

altri 10 punti, 5 punti nel caso di comuni turisticamente influenti. Per il tipo di intervento: 10 punti per nuovi impianti, 7 punti per ampliamenti, 3 punti per ammodernamento e ristrutturazione, 1 punto per altri lavori.

Nello stesso provvedimento viene richiesta al Ministero dell'Industria, Commercio e dell'Artigianato, la definizione di una graduatoria speciale, fino alla concorrenza del 50% delle risorse assegnate alla Puglia (115,5 miliardi), per alberghi a quattro e cinque stelle, villaggi turistici e strutture congressuali<sup>7</sup>.

**Cosimo Notarstefano**

---

<sup>7</sup> Corriere Del Giorno, del 30/11/2000